

HABEMUS PAPPAM
Commedia brillante in due atti di Italo Conti



Società Italiana degli Autori ed Editori

ATTENZIONE: OPERA TUTELATA NON DI PUBBLICO DOMINIO

Le opere tutelate SIAE non di pubblico dominio necessitano, per essere rappresentate, di autorizzazione dell'Autore. Le violazioni su tale diritto quali: riproduzione, trascrizione, imitazione o recitazione di opera altrui non autorizzata, hanno valenza penale sanzionabile con ammenda pecuniaria fino a € 15.000 e restrizione della libertà fino a due anni. Per evitare qualsiasi controversia, l'Autore, in accordo con la SIAE, rilascia gratuitamente ogni autorizzazione su carta intestata, se contattato al n. 393.92.71.150 oppure all'indirizzo mail info@italoconti.com

ITALO CONTI - CODICE SIAE 135763



HABEMUS PAPPAM
COMMEDIA BRILLANTE IN DUE ATTI

HABEMUS PAPPAM
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

Personaggi: 6U + COMPARSE FACOLTATIVE

U	Aurelio Panzafonda	CANDIDATO SINDACO
U	Fosco	FRATELLO DEL CANDIDATO
U	Lucio del Popolo	NIPOTE DI FOSCO E AURELIO
U	Alfredo Dalcaldo	LEADER PARTITO SURGELATI
U	Assunto Manno	LEADER PARTITO DISOCCUPATI
U	Liberato Pollastrone	LEADER PARTITO DEI PENNUTI

COMPARSE FINALI FACOLTATIVE	1-2 FINANZIERI
	1-2 POLIZIOTTI
	1-2 CARABINIERI

Scenografia:

La scena si svolge nel salotto della famiglia Panzafonda. Aurelio, un attivista politico di scarsa qualità ha sempre attaccato manifesti. Vive in una casa normale in condominio con ascensore. E' stato candidato sindaco alle elezioni comunali in una larga coalizione di partiti. Si lascia al regista e allo scenografo la realizzazione della scena e delle uscite in base al testo.

PRIMO ATTO

Si apre la scena e Aurelio sta leggendo il suo discorso. (Rumore 01 – Parte la base si apre il sipario e poi squilla il telefono

AURELIO *“Concludendo, miei cari amici ed elettori, altro non aggiungerò se non: votate la lista Panzafonda di cui sono candidato sindaco e nella quale convergeranno le opposte divergenze nel rispetto dei valori tradizionali del rinnovamento!” (Il telefono continua a squillare) per la miseria: senti che non rispondo smettila no? (Alzando la cornetta) Pronto! Ah sei tu? Cosa vuoi? No no, io non ho nulla da dirti in proposito semmai dovresti essere tu a scendere a patti e a più miti consigli!*

Quelli non erano patti: era un ultimatum! Come sarebbe ti avrei remato contro? Ma figuriamoci: remo contro di te che sei il marito di mia moglie? Il punto vero caro Salvatore, è che tu sei una voce fuori dal coro e invece, se siamo un'orchestra, dobbiamo suonare tutti la stessa musica. Certo: anche se rappresenti l'opposizione! Ma dove si è visto mai che un'opposizione fa opposizione veramente? Guarda che i pensatori della politica come te, si dividono in due categorie: gli utopisti con la testa fra le nuvole e i realisti con i piedi nel fango.

Ma che ben venga un accordo: certo che si può trovare chi ha mai detto il contrario! Ma si capisce: a quattrocchi e senza chiedere l'impossibile. Ancora ti preoccupi del popolo. Ma come te lo devo dire in Arabo? Salvatò: il popolo, per un politico, è come lo sciroppo per un medico: va agitato prima dell'uso. Ci siamo capiti? Era ora.

Allora io sto a casa! Se vuoi passare ne parliamo! Non mi muovo: Va bene t'aspetto! Si si, Salvatò io qua sto. Ci vediamo dopo... ciao, ciao. *(chiude la comunicazione caustico)*

- AURELIO Vedrai tu se non ti piego: sarai anche il marito di mia moglie ma Aurelio Panzafonda è una potenza! Dov'ero rimasto? Ah si: al finale! *(Entra Fosco con un mazzo di compiti in classe da correggere)* "E quindi: se sarò eletto, la lista centro-sinist-destorza da me rappresentata, potrà finalmente avviare il tanto atteso rinnovamento conservatore".
- (a Fosco che non se lo fila)* Che dici: ce lo infilo un contributo di 10.000 euro a famiglia per ristrutturare casa?
- FOSCO Anni fa le favole iniziavano con "C'era una volta". Oggi iniziano con "Se sarò eletto..."
- AURELIO C'è qualcosa che mi sfugge?
- FOSCO *(Ironica)* con 10.000 euro neanche intonacano: figuriamoci se ristrutturano!
- AURELIO Beh va beh, si fa per dire!
- FOSCO Ah lo so benissimo che si fa per dire... perché per vederli non li vedranno mai i soldi!
- AURELIO Quello non dipende da me: nel mio programma elettorale la proposta c'è... poi bisogna vedere se le finanze lo consentono...
- FOSCO Certo: tanto se non lo consentono il popolo dimentica.
- AURELIO Scusami è, ma che dovrei fare: sentiamo?
- FOSCO Magari informarti prima se le finanze lo consentono?
- AURELIO Non è il mio ruolo: per quello c'è il segretario generale e i revisori dei conti. Il mi devo limitare a...
- FOSCO Sparare cazzate

- AURELIO Amministrare l'amministrabile! I fondi sono quello che sono. La crisi è Nazionale e basta guardare la bandiera Italiana per capire che siamo tutti al Verde e passiamo le notti in Bianco perché abbiamo i conti in Rosso!
- FOSCO Ma allora scusa: bugia per bugia perché non glie ne prometti 100.000 di euro?
- AURELIO Perché 100.000 non sono credibili: se poi non mi votano?
- FOSCO Più ci penso e più mi convinco che voi politici somigliate ai pannolini: bisognerebbe cambiarvi spesso e per lo stesso motivo.
- AURELIO Puoi smettere di correggere i compiti e guardarmi in faccia mentre parli con me?
- FOSCO No grazie. Io leggo per legittima difesa. E tu non preoccuparti che li prenderai i voti! Ne prenderai così tanti da farti frate: a meno di un miracolo.
- AURELIO Come sarebbe a dire a meno di un miracolo?
- FOSCO Eh beh: rappresenti una coalizione di 98 simboli? Contro ne ha uno soltanto, a meno di un miracolo il sindaco sarai tu.
- AURELIO Preghi Dio che non mi eleggano?
- FOSCO Per il bene della comunità sì! *(Ironica)* Dimmi un po': quando farai l'appello della giunta gli eletti dovranno rispondere 'presente' o 'non colpevole'?
- AURELIO Io non ti capisco

- FOSCO Li conosciamo tutti quelli che ti sostengono caro il mio Aurelio Panzafonda, ex attacchino di manifesti elettorali ora candidato sindaco! Capito che carriera?
- AURELIO Sono partito dal basso e allora? E' un demerito?
- FOSCO Tu sei partito da sotto zero: al basso ci sei adesso!
- AURELIO Sempre simpatica: come una spina ficcata in gola!
- FOSCO Ma ti pare che uno se lo può inventare il mestiere di Sindaco?
- AURELIO *(Fiero)* Veramente sono trent'anni che faccio politica...
- FOSCO Attaccare manifesti non vuol dire fare politica caro Arturo Brachetti! Tu trent'anni di trasformismo hai fatto.
- AURELIO Chiami trasformismo la presa di coscienza?
- FOSCO La multipla di coscienza vorrai dire! Hai funzionato con tutte le correnti!
- AURELIO Ho fatto l'attivista per diversi partiti e allora? Avendo saggiato il panorama generale sono considerato...
- FOSCO Una banderuola che sventola secondo come tira il vento
- AURELIO No... politicamente sono il col-lan-te!
- FOSCO ecco perché ti facevano attaccare i manifesti?
- AURELIO Ma come si fa a ragionare seriamente con una come te? Io voglio creare una larga coalizione per riempire ...
- FOSCO ... le tasche tue e quelle dei tuoi amici!

- AURELIO *(infervorato)* ... gli spazi politici lasciati vuoti da amministrazioni incapaci e antidemocratiche!
- FOSCO Non fare campagna elettorale con me!
- AURELIO La parola d'ordine è riunire gli schieramenti in un grande contenitore...
- FOSCO ... per strafogarvi alla faccia del popolo elettore: habemus pappam
- AURELIO Io voglio sanare le piaghe che affliggono il nostro paese!
- FOSCO E sarebbero?
- AURELIO L'evasione fiscale per esempio! Bisogna che tutti diano a Cesare quel che è di Cesare!
- FOSCO Aure' tu forse non hai capito! Oggi è Cesare che dovrebbe ridare a tutti quello che s'è fottuto.
- AURELIO E' colpa mia! Chiedo scusa: pretendo di parlare con un'ignorante in materia di democrazia.
- FOSCO Ma grazie alla mia passione culinaria di cucina ne capisco però?
- AURELIO Lo dici come se cucina e democrazia avessero qualcosa in comune?
- FOSCO Io quando preparo il primo piatto ho sempre due pentole sui fornelli: una per la pasta e una per il ragù!
- AURELIO *(Sufficiente)* Scusa, ma mi sfugge il nesso!
- FOSCO Chi la vuole in bianco ci mette l'olio, chi la vuole rossa ci mischia il sugo.

- AURELIO E mi fa piacere: Brava! Con questo?
- FOSCO Voglio dire che a casa mia Democrazia, è scegliere non trovarsi il piatto fatto fatto e doverlo ingozzare come capita nelle liste elettorali.
- AURELIO E' una partita persa: mi arrendo!
- FOSCO Ti sei mai chiesto perché t'hanno candidato?
- AURELIO *(Fiero)* Certo: Per intervenire sul tessuto socio economico della città!
- FOSCO Se era solo per intervenire sul tessuto, non bastava iscriverti ad un corso di sartoria?
- AURELIO Senti: quando sarò sindaco ti ricrederai!
- FOSCO Svegliati! Tre soggetti pilotano 98 schieramenti
- AURELIO E con questo? E' vietato dalla legge?
- FOSCO No! Tu invece piloti a mala pena te stesso. Viaggiare sul filo della legalità è il loro mestiere... ma sei acrobata tu?
- AURELIO Non capisco dove vuoi arrivare
- FOSCO i tuoi padroni prima o poi ti presenteranno il conto.
- AURELIO Io non ho padroni ne debiti sia chiaro
- FOSCO Beato te! Nostro padre si rivolterebbe nella tomba!
- AURELIO Nemmeno per sogno: nostro padre apprezzerrebbe invece. Era un uomo pieno di ideali lui!
- FOSCO Di destra!

- AURELIO Beh si! Ma solo da quando saltò in aria su un residuo bellico e perse il braccio e la gamba sinistra!
- FOSCO Aurè...! di destra in senso politico no fisico... *(correggendo il compito)* Hanoi...
- AURELIO *(Appena gestualizzando)* Ora e sempre! Così rispondeva il mio vecchio!
- FOSCO Hanoi no a noi! Hanoi: la capitale del Vietnam, quest'ignorante me l'ha scritta senza l'H...
- AURELIO Comunque la coalizione vincerà caro Fosco: lo dicono tutti i sondaggi!
- FOSCO E certo: Gialli, rosa, turchini, marroni e viola siete tutti nella lista arcobaleno!
- AURELIO *(Snobbandolo)* Tutti tranne Aria Nuova!
- FOSCO Una rondine non fa primavera anche se non sta nell'associazione a delinquere! L'ho visto il lenzuolo elettorale.
- AURELIO La scheda vorrai dire!
- FOSCO No no: il lenzuolo *(Prendendo il fac simile grande come 4 fogli A4 dal tavolo e mostrandolo)* Guarda qui guarda, ne ho un fac simile: tu una cosa così me la chiami scheda?
- AURELIO Dovevano starci tutti i simboli... è un po' più grande del normale, ma comunque si ripiega come una scheda.
- FOSCO Per barrare la lista non basta una croce, serve tutto il calvario!

- AURELIO Eccola l'ignoranza che affiora: vedi che parli per fare vento!? La legge elettorale dice che basta segnarne uno di simbolo e, purché sia nella coalizione, il voto lo prendo io.
- FOSCO Allora vedi che avevo ragione: chi vuole la pasta si deve ingozzare anche il ragù! Ma io prima di votare l'allegria compagnia mi taglio un braccio!
- AURELIO Grazie per il sostegno è! (*Rumore* 02 - *Suonano alla porta*)
(*Avviandosi*) Apro io non ti scomodare: tanto è Salvatore che viene a fare atto di pentimento!
- FOSCO Come no... è proprio Salvatore il tipo!
- AURELIO Ha chiamato poco fa per cercare un accordo... anche lui ha capito che gli conviene
- FOSCO Salvatore che si accorda con te è possibile solo se è impazzito!
- AURELIO (*apre la porta*) Ah no! invece è Alfredo... entra entra Alfre'!
(*Alfredo è affetto da sordità: ha l'apparecchio.*)
- ALFREDO (*Agitato e infreddolito e sordo*) Buon giorno Aurelio.... (*gli stringe la mano e Aurelio si ritrae con un brivido*) Fosco buona giornata anche a voi...
- AURELIO Fa freddo fuori?
- ALFREDO Si gela.
- AURELIO E lo sento: sei un pezzo di marmo...
- ALFREDO Si fa presto a dire: "stai calmo!" Qui le cose devono cambiare sennò io mi ritiro...

FOSCO Aleeeeeeee: neppure è partita la campagna elettorale già presenta il conto alla coalizione!

ALFREDO No grazie signora: l'ho già fatta colazione! *(Ad Aurelio)* Hai capito Aurè?

AURELIO Si ma: che significa devono cambiare?

ALFREDO O va in porto una mia iniziativa oppure esco da tutto!

AURELIO Senti eh. Se la metti giù così dura sai che ti dico? *(Guarda Fosco fiero)* sono problemi tuoi! *(Fosco annuisce come per dire si si come no mo vedi)*

ALFREDO E allora mi porto dietro il partito dei surgelati, congelati, gelidi e ghiacchiati, freddi, semifreddi e rifreddi, glaciali, artici, polari, solidificati e rigidi...

AURELIO Ehhhhhhhh adesso addirittura! Qual è il problema?

ALFREDO Dentro il contenitore elettorale perdo la mia identità!

AURELIO Beh, ma ognuno deve pur rinunciare a qualcosa in favore della coalizione?

ALFREDO Allora perché non rinunci tu e il Sindaco lo faccio io?

AURELIO Ok: parlami della tua iniziativa?

ALFREDO Si tratta di un progetto che risolleverà la nostra economia!

AURELIO Nostra intendi della città?

ALFREDO No! nostra intendo nostra... e basta! Ho inventato un contenitore per congelare la carne.

FOSCO Bishkek!

- ALFREDO Tutta la carne: non solo le Bistecche
- AURELIO (*A Fosco*) Tu sapevi dell'invenzione?
- FOSCO Nossignore: io ho detto Bishkek la capitale del Kirghizistan!
- AURELIO Ma porca zozza ladra! Li faranno tutti Santi i tuoi studenti.... Tu senti che razza di capitali gli metti nei compiti...
- FOSCO Hai qualcosa in contrario?
- AURELIO Più di una veramente: ma è mai possibile? Le peschi nel mazzo? Giuro: quando finisco il mandato da Sindaco mi candido a Ministro della Pubblica Istruzione e abolisco la Geografia dalle scuole.
- FOSCO (*Ironica*) quando sarai ministro tu, cambierai anche i confini degli stati! Ma per ora Bishkek sempre la capitale del Kirghizistan è!
- AURELIO Andiamo avanti Alfrè: andiamo avanti che è meglio. Un contenitore per congelare la carne dicevi?
- ALFREDO Sì! E voglio lanciarlo sul mercato!
- AURELIO (*Perplesso*) Ho capito! Non per distruggere la tua idea geniale, ma un contenitore per congelare non si chiama già freezer?
- ALFREDO E qui sta la novità! La mia vaschetta congela da sola!
- AURELIO Tu ci metti la carne e quella la congela? E come fa?
- ALFREDO Questo attiene al segreto brevettato. Diciamo che una miscela di gas interagisce e provoca il congelamento.

- AURELIO Gagliardo: ma io che centro?
- ALFREDO Voglio fare pubblicità gratis sulla scheda elettorale.
- AURELIO Stai scherzando? Non è possibile inserire messaggi pubblicitari sulle schede.
- ALFREDO Non serve un messaggio pubblicitario. Basta che a posto del mio nome e cognome si scriva prima il cognome e poi il nome... con l'aggiunta di un piccolo errore.
- AURELIO Ma le schede sono già in stampa, dobbiamo buttare tutto il lavoro fatto con tanto di sperpero di denaro pubblico e poi così sconvolgi tutto: Meglio di no!
- ALFREDO Allora ritiro le coalizioni.
- AURELIO Si può fare! *(Pausa)* Aspetta che prendo l'appuntamento: al posto di Alfredo dal Caldo vorresti scrivere...
- ALFREDO Dal Caldo Alfredo...
- AURELIO Con due D?
- ALFREDO Eh già! L'errore che ti dicevo farà ricordare sia il mio nome sia il mio slogan! Tu parli con la tipografia, fai fare la variazione e noi voteremo compatti la lista Panzafonda che ci fa risparmiare 30 milioni di Lombelli... capisci a me *(intende denaro)*
- FOSCO 30 milioni? Caspita! Con un risparmio del genere le sarà possibile offrire anche qualche posto di lavoro...
- ALFREDO Non me ne parli Signora per carità. Sono in esubero, sa la crisi: dovrò anche licenziare...
- AURELIO *(Preoccupato)* Ma: dopo le elezioni!?

- ALFREDO *(Rassicurante)* E certo! Mica sono scemo!
- AURELIO siamo d'accordo allora: Dal Caldo Alfredo!
- ALFREDO Considera votata la tua lista... Fosco arrivederci!
- FOSCO Arrivederci: è per l'udito faccia qualche curretta!
- ALFREDO Avete perduto la borsetta?
- FOSCO No dicevo per l'udito fate una cura!
- ALFREDO Nel reparto della verdura?
- FOSCO Ehhhh buona sera: non ci intendiamo, è come se fossimo stranieri!
- ALFREDO Ha fatto bene ha denunciarlo ai carabinieri!
- FOSCO *(Ad Aurelio)* Io ci rinuncio! Parlaci tu...
- ALFREDO *(Alzandosi per uscire)* E' vero! Questa criminalità non si sopporta più...
- AURELIO *(Accompagnandolo)* Lascia correre Alfrè: una sera siamo insieme a cena?
- ALFREDO E' questo il problema: la certezza della pena!
- AURELIO *(A Fosco)* nulla da fare: ha la sentita corta!
- ALFREDO Hai detto proprio bene: la giustizia è morta!
- AURELIO Sì. Grazie della visita. Alla prossima! Ciao ciao!
- ALFREDO Buona giornata: Ci vediamo *(ed esce)*

AURELIO Ci vediamo! *(rivolto a Fosco)* è sordo come una campana sotto vetro! Però caspita che idea?

FOSCO Capirai: una vaschetta che congela?

AURELIO Perché cos' hai contro le vaschette che congelano? L'idea è innovativa. Sono felice di potergli dare una mano

(Rumore 03 - Suonano alla porta)

FOSCO Altrimenti ti porta via l'elettorato!

AURELIO Ma tu davvero pensi che io sia così meschino?

FOSCO Sì, ma è meglio non parlarne: apri!

AURELIO io proprio una femmina come te mi dovevo prendere. Non stavo bene da solo no... *(Entra Liberato Pollastrone affannato e sudato occhiali con due fondi di bottiglia)* E' Liberato: vieni caro vieni! Entra!

LIBERATO *(Entrando)* Buon giorno Aurelio... *(Al termine del brano Liberato si trova davanti all'appendi abiti e rivolto a lui)* Fosco buona giornata anche a voi... come va? Vi trovo un po' dimagrito! Avete fatto una dieta?

AURELIO Liberà quello è l'omo morto: siediti sei tutto accaldato

LIBERATO Eh che vuoi: l'ascensore occupato, le scale pesano...

AURELIO Come mai da queste parti? Qual buon vento?

LIBERATO Qui le cose devono cambiare altrimenti io mi ritiro!

FOSCO ohhhhhhhhhh eccone un altro!

AURELIO Devono cambiare hai detto? che vuol dire devono cambiare?

- LIBERATO Deve andare in porto una mia iniziativa oppure io mi defilo!
- FOSCO perché ho l'impressione di averla già vista questa scena?
- AURELIO Libera' così iniziamo con il piede sbagliato però! Non ci siamo neanche insediati e tu la metti giù così dura: alla fine sono problemi tuoi!
- LIBERATO vorrà dire che assieme a me si ritira il partito delle galline, pulcini, oche, faraone, quaglie, papere e capre, pecore, cavalli, vacche e conigli che sono tantissimi...
- AURELIO Ehhhhhhhh! Adesso non fare il permaloso: cosa posso fare per te?
- LIBERATO Dentro il contenitore elettorale non ho visibilità!
- AURELIO *(Riferendosi agli occhiali)* E ci credo! Con quei fondi di bottiglia che porti al posto delle lenti
- LIBERATO Intendevo visibilità politica ...
- AURELIO Era una battuta! Però ognuno dovrebbe anche rinunciare a qualcosa in favore della coalizione
- LIBERATO Allora perché non rinunci tu e il Sindaco lo faccio io?
- AURELIO parlami della tua iniziativa!?
- LIBERATO Il progetto risolleverà la nostra economia!
- AURELIO Nostra intendi della città?
- LIBERATO No: nostra intendo nostra! Occorre dire basta alla carne congelata

- FOSCO *(Fermandosi di correggere)* Ohhhhhhhh e questa chi se la perde?
- LIBERATO La carne congelata non rispetta la dignità dell'animale che già è morto poveraccio, in più ci mettiamo l'accanimento del sotto zero?
- AURELIO che fai campagna elettorale con me? Dimmi qual è la verità?
- LIBERATO Se aboliamo il surgelato di quel maledetto Alfredo, i miei allevamenti di polli freschi venderanno di più ed io guadagnerò almeno 30 milioni di oveti... capisci a me!
- FOSCO Con questa cifra ci esce anche qualche posto di lavoro...
- LIBERATO Non me ne parli per carità che già sono in esubero: sa la crisi! dovrò anche licenziare...
- AURELIO *(Preoccupato)* Ma: Dopo le elezioni?
- LIBERATO *(Rassicurante)* Eccerto! Mica sono scemo!
- AURELIO Non è una cosa semplice bloccare il mercato del surgelato. Come pensi di fare e soprattutto che cosa c'entro io in questa storia?
- LIBERATO Tu puoi fermare la stampa delle schede elettorali e mettere il mio slogan sotto i simboli che rappresento!
- AURELIO Ma che dici: non è possibile per legge!
- LIBERATO E' possibile è possibile: Si tratta solo di invertire il mio nome e cognome: Al posto di Liberato Pollastrone scrivere Pollastrone Liberato.
- AURELIO Ma le schede sono già in stampa, dobbiamo buttare tutto il lavoro fatto con tanto di sperpero di denaro pubblico e poi così sconvolgi tutto: Meglio di no!

- ALFREDO Allora ritiro le coalizioni.
- AURELIO Si può fare! *(Pausa di riflessione)* Aspetta che prendo l'appunto...
- LIBERATO Pollastrone... Liberato... Capito?
- AURELIO Capito! Tuttavia non è un problema da poco: dovrò farlo accettare a gli altri due: Se Alfredo e Assunta vogliono una contropartita?
- LIBERATO Dagliela! Un posto da direttore generale e una bella mazzetta non si rifiutano mai! Ci pensi tu?
- AURELIO Ci penso io!
- LIBERATO *(Avviandosi all'uscita)* e noi compatti voteremo la lista Panzafonda. *(All'appendi abiti)* Arrivederci Fosco stia bene!
- AURELIO Liberà... è sempre l'uomo morto. Mia moglie sta di là!
- FOSCO Arrivederci Liberato... si faccia vedere perché ultimamente deve esserle scesa la vista
- LIBERATO dall'ultima visita non tanto...
- AURELIO E per forza... già stava quasi a zero? Che dice il dottore?
- LIBERATO Che sono diventato presbitero!
- AURELIO In quanto a mancanza di vista non sei presbitero Liberà: sei Cardinale! *(Lasciandolo vicino all'appendi abiti)* dai... ti apro la porta e chiamo l'ascensore! *(esce dalla quinta)*

LIBERATO di nuovo arrivederci e buona giornata *(poi rivolto all'appendiabiti)* Ohhhh Lucio ciao come stai? Figlia mia quanto sei dimagrita!

AURELIO *(Rientrando)* stai parlando sempre con l'uomo morto... veni che l'ascensore è al piano!

LIBERATO grazie vado solo... arrivederci *(ed esce)*

AURELIO Eh si va beh: arrivederci... si fa per dire

FOSCO *(Ridendo)* Caro Aurelio Panzafonda

AURELIO *(Ridendo)* Caro Fosco

FOSCO *(Ridendo)* Uno vuole mette i congelati e uno che vuole abolirli! Ahahahah

AURELIO *(Ridendo)* E' vero. E' proprio così... eheheheh

FOSCO *(Ridendo di più)* Voglio vedere come farai finita la campagna elettorale. Ahahahahaha

AURELIO *(Ridendo di più)* Finita la campagna elettorale che mi importa: sono Sindaco! Eheheheh

FOSCO *(Serissima)* che stupida: come non c'ho pensato prima. Alla faccia della politica intesa come più alto servizio sociale!

(Rumore 04 - Suonano alla porta Entrerà Assunta)

AURELIO *(Sempre ridendo come prima)* Ehhhhh oggi questa casa è un porto di mare? Tutti qui vengo a mettere le ancore?

FOSCO *(Schifata e serissima)* Io continuo a correggere i compiti: almeno dentro gli errori di questi ragazzi c'è la voglia di migliorare. *(poi ripensandoci)* Finita la campagna elettorale è Sindaco... che schifo!

(Entra Assunta ben vestita e leggermente tesa)

AURELIO *(Ridendo)* Assunta carissima... entra entra...

ASSUNTA Buon giorno Aurelio: Fosco!

AURELIO *(Ridendo)* Che hai fatto Assu'... sembri tesa? Sciogliti!

ASSUNTA Beato te che hai voglia di ridere: io no... e non mi far parlare guarda... non mi far parlare!

AURELIO *(Preoccupato)* Che è successo?

ASSUNTA Meglio che la mia bocca... *(gestualizzando)* resti cucita!

AURELIO Ma se dovevi stare zitta potevi anche rimanere a casa tua!

ASSUNTA E di cosa dovrei parlare? Non lo sai che qui le cose devono cambiare...

AURELIO altrimenti ti ritiri dalla coalizione!

ASSUNTA Esatto: come hai fatto a capirlo?

FOSCO Intuito politico

AURELIO Assù: io sono esausto!

FOSCO Esausto è l'olio stoccato nei liquami industriali. Seppure nella fattispecie ci sia una certa attinenza di genere, tu sei più esaurito!

AURELIO Come sia sia, ogni giorno chi la vuole cotta e chi cruda. Sai che ti dico, neanche t'ascolto: Ritarati.

ASSUNTA va bene: con me se ne va anche il partito degli l'oziosi, sfaticati, sfaccendati, disimpegnati e inattivi, fannulloni, temporanei, provvisori, incerti, problematici ed effimeri...

- AURELIO E per la miseria frena! non è il caso di impermalosire: qual è il problema?
- ASSUNTA Voglio più visibilità!
- FOSCO *(Come a dire: te l'avevo detto?)* Tutti insieme nel contenitore si sta troppo stretti verò?
- ASSUNTA Esatto: si rischia di essere spogliati dalla propria identità.
- FOSCO è quello che ho sempre detto anch'io
- AURELIO Fosco ti ci metti anche tu adesso? Si può rinunciare a qualcosa di personale in favore della coalizione... o no?
- ASSUNTA Certo che si può!
- AURELIO Evviva il Signore Benedetto!
- ASSUNTA Se rinunci tu il Sindaco lo faccio io
- AURELIO Che cosa posso fare per te?
- ASSUNTA Voglio che la mia condizione di lavoratrice sia espressa sotto i simboli della coalizione perché il posto di lavoro dia dignità all'uomo.
- FOSCO *(Felice lasciando la correzione dei compiti)* E Finalmente! No dico: Finalmente! Era ora che un politico facesse un discorso serio!
- ASSUNTA Grazie Fosco!
- FOSCO Non sono le sole cose che servono i discorsi ma è un buon punto di partenza: combattere per il raggiungimento del posto di lavoro, ridà sicuramente alla politica la dignità che dovrebbe avere!

- ASSUNTA Ed io ho un' idea che risolleverà la nostra economia!
- AURELIO Nostra intendi l'economia della città?
- ALFREDO No! intendo nostra... e basta!
- FOSCO Perché ho la sensazione che mi stia sbagliando?
- ASSUNTA *(Poi ad Aurelio)* Mi basta un posticino da 300.000 euro netti l'anno e mantengo gli schieramenti nella coalizione...
- FOSCO S'accontenta di poco: 20 anni del mio stipendio ogni anno del suo lavoro
- AURELIO E dove lo trovo un posticino da 300.000 euro l'anno? Anche se ti faccio assessore...
- FOSCO E certo di stipendio base non c'arriva: dovrà arrotondare con le mazzette extra...
- ASSUNTA Visto che facevo meglio a stare zitta? Ora non vorrei che la cosa venga spifferata!
- AURELIO *(guardando Fosco e poi Assunta)* Nooo non ti preoccupare Fosco è murato come un loculo: non ha spifferi!
- FOSCO No dico: Un esempio diverso non potevi portarlo no?
- AURELIO E' la prima cosa che m'è venuta in mente guardandoti!
- ASSUNTA Allora convinci Alfredo e Liberato ad assumermi come Direttrice Generale e blocca la stampa delle schede elettorali. Sotto i simboli che rappresento, al posto di Assunta Manno, voglio scrivere Manno Assunta.
- AURELIO Le schede? Ma io non posso bloccare la stampa delle schede!

- ALFREDO Allora ritiro le coalizioni.
- AURELIO Si può fare! *(Pausa di riflessione)* Fammi prendere l'appunto: Manno Assunta hai detto? Ne parlerò agli altri.
- ASSUNTA *(andando verso l'uscita)* Fa che accettano altrimenti spiffero...
- AURELIO *(Accompagnandola)* No no meglio di no... le correnti in politica posso fare molto male... ci parlo io: tu ricordati che mi devi un favore.
- ASSUNTA *(Uscendo)* Considera votata la lista Panzafonda! Fosco la saluto... *(Fosco fa un controsceca acido)*
- AURELIO Arrivederci a te e buona giornata...*(assunta esce)*
- FOSCO Buona giornata dice.... A me viene da vomitare! Le tre scimmiette: Alfredo non sente, Liberato non vede e Assunta non parla! Che bel panorama politico!
- AURELIO Panorama o no: questi muovono le fila!
- FOSCO Già: e il burattino chi è?
- AURELIO Nessuno! Loro non lo sanno, ma quello che hanno chiesto si incastra perfettamente nel programma: io non devo fare altro che realizzarlo e prendermi i meriti dell'accordo!
- FOSCO Hai appena accettato tre situazioni opposte tra loro! Come farai al termine di questa campagna.... *(pausa)*... no non dirmelo ho capito... ormai sei Sindaco!
- (Entra Lucio passo sostenuto verso il divano. Si siede e si mette a leggere il giornale)*
- LUCIO Buon giorno mamma!
- FOSCO Buon giorno Lucio, tutto bene?

- LUCIO Bene grazie! meglio di così non potrebbe andare! i giornali parlano di me, di Papà e di Aria Nuova: ci esaltano!
- AURELIO Vedi che qui dentro ci sono due cristiani, non un cristiano e una bestia? Si saluta solo tua madre?
- LUCIO Io gli avversari politici non li saluto: li combatto!
- FOSCO *(Sempre correggendo)* Abuja...
- AURELIO Qui tra poco viene giù il terremoto altro che Abbuia!
- FOSCO Abuja: la capitale della Nigeria!
- AURELIO Ma pure dentro casa sono avversario politico?
- LUCIO Certamente: un avversario è avversario sempre!
- AURELIO Non sarò tuo padre, ma sono pur sempre il compagno di tua madre!
- FOSCO Aure' non puoi pretende rispetto perché io e te stiamo insieme, bisogna che costruisci un rapporto
- AURELIO Le ho proposto anche un assessorato!
- FOSCO Ma esiste solo il rapporto politico?
- AURELIO E a quale altro rapporto ti riferisci?
- FOSCO Quello umano per bacco!
- AURELIO Ma quello umano c'è, altrimenti non le avrei proposto un assessorato!

- LUCIO Non ho bisogno di proposte: ho più preferenze di te stando alle proiezioni!
- AURELIO *(Prende l'impermeabile spiegazzato e se lo infila)* Si certo: a quelle ortogonali! Ma vai a zappare vai!
- FOSCO Harare
- AURELIO E va beh Arare, Zappare: stai a guardare il capello...
- FOSCO No! Harare: la capitale dello Zimbabwe!
- AURELIO *(Agitato)* Ma insomma! Adesso tu mi devi spiegare da dove "cazzo" spuntano tutte queste capitali strane...
- FOSCO *(Calmissima)* Dal libro di geografia
- AURELIO *(Agitato)* Uuuuuuuu mamma mia bella! Ai tempi miei si studiava l'Europa: il resto era sconosciuto!
- FOSCO *(Calmissima)* Ai tuoi tempi intendi prima che Vespucci scoprisse l'America?
- AURELIO *(Agitato)* Va bene ok c'era anche l'America
- FOSCO *(Calmissima)* Allora forse intendi prima che Marco Polo facesse il viaggio in Asia?
- AURELIO *(Agitato Aurelio si mette il trench per uscire)* ho capito: arrivederci!
- FOSCO *(Calmissima)* Vedi che non ho finito perché pure ai tuoi tempi ci stava anche l'Africa e l'Australia...
- AURELIO *(Agitato)* Fosco: non ti reggo più. Preferisco scambiare due chiacchiere con l'edicolante che con te!
- FOSCO *(Calmissima)* Colombo

- AURELIO *(Verso Fosco irato)* Se lo avessi stirato il trench non ci somigliavo al Ten. Colombo
- FOSCO *(Calmissima)* Colombo: la capitale dello Sri Lanka! *(picchiandosi con le dita la fronte come a dire tu sei suonata, Aurelio esce di scena indicando a gesti un vaffa)*
- LUCIO come ti sei sposata uno così...
- FOSCO *(Chiudendo i compiti finiti di correggere)* Pensavo fosse meglio di tuo padre invece sono caduta dalla padella alla brace.
- LUCIO Beh almeno papà è un puro! Crede che un mondo migliore sia possibile veramente!
- FOSCO Lucio: Abbiamo bisogno di politici con una visione. Non con le allucinazioni!
- LUCIO Dice che non capisce se gli avversari non vogliono cambiare le cose, non possono cambiarle o non sanno cambiarle, ma gli sembrano tre ottimi motivi per mandarli tutti a casa lo stesso.
- FOSCO Cambiare? E come, se il popolo non ha neanche il potere di eleggere chi vuole perché tutto è già confezionato con tanto di fiocco?
- LUCIO E che ci verrebbe a fare papà qui?
- FOSCO deve incontrarsi con Aurelio? Dovrete parlare di politica: la politica... A me è arrivata fin sopra le orecchie.
- LUCIO E con Aurelio Sindaco come farai?
- FOSCO Non escludo la seconda separazione! *(esce)*
- LUCIO Come mai deve parlare con Aurelio?

- FOSCO Hai letto il giornale di oggi? Alfredo ha dichiarato che voi lo infangate sostenendo che ruba. *“V’assicuro che da queste tasche non è mai passato denaro illecito”* una voce dalla sala stampa gli ha gridato: *“Perché ti sei comprato un vestito nuovo?”*
- LUCIO E’ stato papà?
- FOSCO No. E’ questo il bello: sembra che la gente abbia preso coscienza da un lato, che il valore della rappresentanza non può essere disgiunto dalla morale e dall’altro che Cicciolina è stata l’unico politico Italiano a provare su di sé quello che i suoi colleghi hanno fatto al popolo.
- LUCIO E che c’entra questo col fatto che deve parlare con Aurelio!
- FOSCO Vuole proporgli un patto di non belligeranza!
- LUCIO Cioè? Noi smettiamo di dire che rubano e loro smettono di rubare!
- FOSCO Avrò bisogno di tempo!
- LUCIO Scende a patti con il suo avversario?
- FOSCO No no Lucio: atto di non belligeranza non vuol dire scendere a patti.
- LUCIO a questa gente bisogna fargli la guerra papà!
- FOSCO Glie la farà! A tempo debito vedrai che terremoto, ma per prepararlo ha certamente bisogno di tempo perché il colpo di coda che proveranno a darvi sarà devastante e solo quando tutto sarà finito, rovistando tra le macerie... forse... troverete qualcosa da cui iniziare a ricostruire.

Rumore 06 FINE 1° ATTO

SECONDO ATTO

Rumore 07 Sono passati 2 mesi e la campagna elettorale è terminata. E' arrivata la sera in cui verranno resi noti i risultati e Aurelio per festeggiare ha invitato i tre personaggi rappresentativi della coalizione e gli oppositori. Si apre la scena tutti hanno finito di cenare e sono nel salotto che prendono il caffè.

- AURELIO Questo caffè, dopo cena, ci ritempra dagli sforzi elettorali
- LUCIO E si infatti lo vedo come siete tutti sudati, stanchi e avviliti!
- ALFREDO c'avete seppelliti? Ma se avremo vinto con l'80% di scarto
- LIBERATO *(Assunta gli porge il caffè e lui tastandole il braccio)* un' altra coscia di pollo no grazie... sono pieno: basta così!
- ASSUNTA Aooooo: coscia di pollo a chi? Questo è il mio braccio. Prendi il caffè e non mi far dire altro che è meglio!
- AURELIO Tra circa un'ora sapremo i risultati dalla TV!
- LUCIO Alfredo li sa già: ha detto ottanta a venti!
- ALFREDO Attenta a come parli: chi sarebbero i delinquenti?
- AURELIO Buono Alfrè buono: hai capito male!
- ALFREDO Certo che fornisco anche l'Ospedale!
- LIBERATO tu proprio non senti quando parlano è?
- ASSUNTA e tu invece dove guardi? Alfredo sta di là!
- AURELIO Su su ragazzi non litigate proprio oggi che ho un paio di idee da proporvi davvero interessanti!
- ALFREDO Ehhhh! Ci mancano solo le idee stressanti!

- LIBERATO Alfrè: con te siamo proprio a cavallo
- ALFREDO Ce l'avrai fatto tu il callo: io preferisco rilassarmi!
- ASSUNTA Ecco bravo! Allora dormi tranquillo che intanto Aurelio ci espone i suoi progetti è: Sentiamo!
- AURELIO Dunque: la prima idea riguarda l'immondizia e il suo riciclo. Ho pensato di applicare al sistema rifiuti la stessa legge che è stata approvata nel caso di fallimento delle banche, anche perché mi pare che le due cose siano di molto simili.
- LIBERATO Che hai in mente?
- AURELIO In caso di fallimento dell'istituto di credito il cliente risponde con i suoi capitali, partecipando alle perdite pur non essendo un socio e facendo così recuperare denaro all'Istituto stesso!
- ASSUNTA Ma si può fare?
- AURELIO In teoria no, ma in pratica i legislatori se ne sono fottuti. Allora io ho pensato: facciamo fallire la municipalizzata obbligando il cittadino, che già paga la tassa relativa, a portare il rifiuto a sue spese all'inceneritore e in questo i soldi che pagavamo per offrire il servizio ormai dismesso ci restano in tasca.
- LUCIO Tu sei pazzo!
- ASSUNTA No no! Tu sei un genio: per la miseria questa sì che è innovazione. Guadagnare soldi senza offrire servizi!
- LUCIO Sicuro: e che ne fate di questi guadagni?

- AURELIO C'ho pensato molto attentamente e qui entra in ballo la seconda idea ancora più geniale: creare alcune società satelliti facenti capo alla casa madre "Porgi l'altra Pancia srl"
- ASSUNTA Il nome è una favola...
- AURELIO Assunta sarà il Direttore Generale e Liberato ci farà affluire la Carne fresca
- LIBERATO Si si: proprio una gran bell'idea
- AURELIO Alfredo fornirà le vaschette per congelarla...
- ALFREDO questa mi piace.
- AURELIO E tutte le fatturazioni le veicoleremo in una ulteriore società con sede all'estero intestata a mia cugina!
- ASSUNTA Tua cugina chi? L'Erborista?
- AURELIO Esattamente! Sognava di aprire un attività in proprio: le daremo questa occasione
- LIBERATO Si e con quali soldi?
- AURELIO con i proventi ricavati dalla prima idea!
- ASSUNTA Ma lei è d'accordo?
- AURELIO Certo. Basta solo che fatturi quello che le chiediamo e le apriamo un'erboristeria a cinque stelle: centralissima, 5.000 metri quadri di "copertura" con tutti prodotti di primissima qualità made in Taiwan
- LIBERATO E se le fanno un controllo fiscale?

- AURELIO Ho pensato anche a questo. La ragione sociale sarà insospettabile. Nessun organo di controllo penserà mai di indagarci dentro. Chiameremo l'erboristeria: "Felce e Mirtillo"!
- ALFREDO *(Applaudendo)* Grandeeeeee... Grandissimo Aurelio.
- LIBERATO Hai partorito la soluzione del secolo.
- AURELIO Salvatore sarà il responsabile alle vendite e Lucio alla pubblicità.
- LUCIO Anche no.... grazie!
- AURELIO Pensaci bene perché può essere l'idea che accomuna gli interessi di tutti
- LUCIO Proprio per questo anche no... grazie!
- AURELIO Ecco! Vai a fare del bene! io pensavo a te che stasera non hai mangiato niente!
- LUCIO E mi devo abituare: sarà così per i prossimi anni!
- ALFREDO Non cominciamo a parlare! Abbiamo vinto senza inganni!
- ASSUNTA Come si fa a non mangiare con questo ben di Dio a portata di mano?
- LUCIO E' una questione di abitudine! E poi, con voi in cucina il pasto sarà comunque per pochi intimi
- AURELIO No no no! Qui sei ingiusta. Tra noi è stato stipulato un patto di non belligeranza...
- ALFREDO che avete rispettato con la massima serietà

- ASSUNTA e che ha fatto di questa campagna elettorale un esempio...
- LUCIO Di come spartirvi la torta indisturbati?
- AURELIO No Lucio: di educazione e civiltà in un mondo sempre più senza regole! Ed è nel loro rispetto che avremmo voluto riconoscervi un piccolo presente.
- LIBERATO D'altronde si sa che tutto dipende da accordi che "ignorare" è un lusso che non ci si può permettere!
- AURELIO E grazie agli accordi si possono trovare soluzioni adeguate alle crisi che ci affliggono
- LUCIO Ad esempio?
- ALFREDO Beh: Io con la carne dò lavoro a più di 1000 famiglie!
- LIBERATO E perché io con i polli no? Anche alle case farmaceutiche
- ASSUNTA che c'entrano le case farmaceutiche?
- LIBERATO I polli si prendono tutte le malattie del mondo tanto che in questo periodo c'è il "traffico dei vaccini" consigliati dal Ministero della Salute altrimenti gli viene la febbre ...
- LUCIO e fanno le uova sode!
- LIBERATO Non scherzare: questo accordo unisce tutti! io fornirò la carne, Alfredo la congelerà e Assunta dirige l'Azienda.
- AURELIO Se accettate anche voi i ruoli di responsabile vendite e marketing, con me Sindaco, abbiamo risolto la crisi!

- LUCIO Già perché i disoccupati dei settori energia, tessile, trasporti e via scorrendo spariscono? I giovani studenti che non hanno futuro di colpo vedranno il mondo rosa? Guardate che sulle loro spalle, pesa in modo drammatico la miopia dell'establishment politico. Io incontro gente che mi chiede quando finirà la crisi? E la risposta più corretta da dare è che non è mica detto che finirà.
- AURELIO Lucietto bello: Sei stato in silenzio fino ad ora ma appena parli diventi pesante: lasciatelo dire! Eh! non ti va mai bene niente.
- LIBERATO Pesante e pessimista! Invece bisogna credere che questo sia il migliore dei mondi possibili.
- LUCIO E io proprio per questo sono pessimista: perché temo che tu abbia ragione!
- AURELIO non è che abbiamo la bacchetta magica per risolvere i danni che amministrazioni precedenti hanno fatto per anni! Lo sappiamo che la crisi sarà lunga... dicci come se ne esce se lo sai?
- LUCIO magari iniziando a distribuire ricchezza non solo nelle solite tasche?
- AURELIO E ti pare facile a te? Ci sta pure chi non la vuole questa ricchezza: noi presepio non l'abbiamo proposta anche a te? Che c'hai risposto?
- LUCIO non se ne esce: a meno di una guerra civile o di un terremoto non se ne esce!
- ALFREDO sei diventata anche rivoluzionaria adesso?
- LUCIO Signori la ricchezza va distribuita al popolo, come le banche dividono gli utili tra i soci!

- ASSUNTA E che il popolo è un nostro socio?
- LUCIO E' proprio vero: l'errore più comune dei politici è dimenticare di essere stati eletti e pensare di essere stati consacrati.
- AURELIO Ma non diciamo stupidaggini: al popolo bastano i messaggi ad effetto: Aboliremo l' ICI, ridurremo l'Imu... questo vuole sentire il popolo e poi Dio provvede.
- (Rumore 08 – Rumore del messaggio a 4 cellulari)*
- LIBERATO A proposito di messaggio: n'è arrivato uno sul mio cellulare
- ALFREDO uno è giunto anche a me!
- ASSUNTA Che coincidenza: anche a me ne è arrivato uno... saranno le comunicazioni dai seggi!
- AURELIO S'è scatenato il finimondo! Manca solo che squilli pure il mio e poi siamo a posto
- LIBERATO Altro che seggi... qui c'è da buttarsi dalla finestra!
- LUCIO guarda che tua moglie, tutt'al più, t'ha fatto le corna: non le ali!
- LIBERATO L'USL a quest'ora nel mio allevamento! Devo correre a vedere!
- LUCIO Oddio: per correre correrai pure, ma vedere mi pare un po' azzardato!
- ALFREDO Che disastro: che disastro! roba da suicidio!
- LUCIO Aleeeeeee'? Ma che avete oggi?

- ALFREDO se avessi avuto gli appoggi non c'era la finanza da me!
- ASSUNTA La polizia... mi sta cercando la polizia!
- LUCIO E treeeeeeee! Mancano solo i carabinieri!
- AURELIO E quello è il mio di messaggio: il maresciallo mi avvisa che sarà qui fra qualche minuto
- LUCIO *(ironica)* Ragazzi... tranquilli: tanto non avete nulla da nascondere no?
- LIBERATO *(Uscendo di corsa)* no, certo ma... Scusate se fuggo!
- ALFREDO *(Uscendo velocemente)* Anche io chiedo permesso!
- ASSUNTA *(Uscendo velocemente)* Fatemi passare! Grazieeeeeee
- AURELIO E' il caso che vada un attimo nel mio studio! *(Uscendo mentre incrocia Lucio che entra)* 4 sms contemporanei un caso mai visto,! il terremoto? ma che dico terremoto: lo tsunami! *(esce)*
- LUCIO Spariti in un attimo! Ma meglio non dire gatto finche non l'ho nel sacco! Questi escono dalla porta rientrano dalla finestra, riescono dal camino, te li ritrovi nello sgabuzzino! Sono sempre gli stessi e si riciclano. E' il risultato del democrazia co.co.co, non a tempo determinato, ma abituata a succhiarsi l'ovetto. Molti uomini politici sono degli incapaci, ma i restanti sono capaci di tutto. Per questo Salvatore ha chiamato finanza, usl, polizia, carabinieri? Era l'unico modo per fare pulizia. Solo con il tutti contro tutti è possibile la trasparenza: si coinvolge il giudizio della gente. I corrotti restano tali è Vero: ma i corruttibili no! Puoi corrompere una o più persone, non la gente!

LUCIO Salvatore dice che la gente soffre di amnesie e dimentica in fretta! E' vero, ma a noi non interessa che ricordi. I potenti sono abituati a muoversi nell'ombra: una sorta di uomo invisibile, che sposa la donna invisibile, per fare cose mai viste? Portati alla ribalta, diventano granchi fuor d'acqua in cerca di fango. La gente non li ricorderà, ma il vero terremoto, per l'ombra, è aver perso la certezza di essere invisibile.

(Rumore 09 - Suonano alla porta)

FOSCO *(Da dietro le quinte)* vado io! Buona sera maresciallo s'accomodi... Aurelio l'aspetta nello studio... l'accompagno... prego ci mancherebbe!

LUCIO Caspita che blitz! Mi stupisce che si siano mossi anche per Aurelio però: in fondo è un pesce piccolo! Anche se forse non è questo il punto.

FOSCO *(Entrando)* E facciamolo diventare il punto allora... in nome della politica, qualcuno, si è voluto vendicare del fatto che ho cambiato casa...

LUCIO Di chi stai parlando?

FOSCO La riconosco la mano: per essere tutto così perfetto ci deve essere dietro una grande regia... non è così?

LUCIO stai parlando di papà?

FOSCO E con chi sennò? Non era sua la teoria del tutti contro tutti per fare trasparenza? Ma ovviamente tra questi tutti lui non c'è: s'è defilato!

LUCIO qual è la domanda se è lecito chiederlo?

FOSCO è diventato paladino della giustizia per amore o per odio?

- LUCIO A questo siete arrivati? Tu pensi che lui sia così meschino?
- FOSCO Non lo so dimmelo tu?
- LUCIO Ha proprio ragione quando dice che se i fratelli fossero stata una bella cosa Dio ne avrebbe avuto qualcuno
- FOSCO Non tergiversare e rispondi alla domanda!
- LUCIO Papà è stato assente e lo riconosce, impegnato in una politica che gli ha mangiato l'anima e gli ha fatto pagare un conto salatissimo in termini di rapporti personali, ma un'azione così no... non lui!
- FOSCO Non fingere con me: t'ho sentito! Dicevi di averli avvisati
- SALVATORE È vero: il blitz è opera nostra! Ma Aurelio lo abbiamo lasciato da parte, se vuoi saperlo, proprio per preservarlo da quei tre soggetti che gli stavano preparando un bel canestrino.
- FOSCO Devo crederti faccia d'angelo? A guardarti sembra che stia per spuntarti l'aureola
- SALVATORE Aurelio è la testa di legno ideale per chi vuole operare nell'ombra.
- FOSCO Ok! Se l'avete lasciato fuori come dici, perché la visita del maresciallo?
- LUCIO Beh! Il grande fratello sarà anche corrotto, ma non è mica stupido. Se è obbligato a fare un controllo sui tre burattinai vuoi che non verifichi anche fili e burattino? Gli l'hai dato una mano a disfarsi di qualche spinetta?

FOSCO Quale spinetta? Non ha mai avuto cariche di alcun tipo a parte questa nomina elettorale...

LUCIO Quindi è ancora pulito! Meglio così!

FOSCO *(Alla figlia che si sta preparando per uscire)* Lucio te ne stai andando?

LUCIO Sì ho un appuntamento!

FOSCO Un appuntamento con chi?

LUCIO Ehhhhhhh con chi? Dove? E perché...

FOSCO Ho capito: Quando torni?

LUCIO Quando ho fatto!

FOSCO Ma che risposta sarebbe quando ho fatto?

LUCIO Quando ho finito quello che ho da fare...

LUCIO lasciami andare ... sono più un bambino!

FOSCO Tuo padre è stato troppo permissivo con te: è anche per questo che tra me e tuo padre non ha funzionato!

LUCIO No: non è stato per questo!

FOSCO A no? e per quale motivo allora?

LUCIO Non ha funzionato perché tu e lui non avete parlato. Negli ultimi 5 anni non ha avuto il coraggio di interromperti!

FOSCO Ahhhhhhhhhhh..... Pure questa adesso!...

LUCIO *(Preparandosi ad uscire)* sto scherzando: un po' di umorismo.

(Si sente parlare da dietro le quinte con tono sollevato)

AURELIO Venga Marescià l'accompagno all'uscita! Ci vediamo domani per il verbale stia tranquillo. Porto io la documentazione va bene, ossequi! Arrivederci. *(Sottovoce)* E anche questa è andata senza problemi.

LUCIO Visto? L'incontro c'è stato e non è successo niente

FOSCO Ok avevi ragione tu. Chiedo scusa, ma da un po' di tempo a questa parte più mi guardo attorno, e più m'accorgo che questo mondo perde colore.

LUCIO E allora cosa c'è di meglio di una bella intonacata? Anche per ricordarsi la differenza che passa tra Dio e un politico!

FOSCO E sarebbe?

LUCIO Beh: Dio, non si crede un politico.

FOSCO *(Sorridente)* Lucio Lucio ... sei proprio incorreggibile!

LUCIO Io so: sono stata creata con un solo mento perché non potevano farmi altri-menti. *(Uscendo)*

FOSCO Quindi non ti fermi per vedere i risultati?

LUCIO E a che serve? i risultati li conosco da quando mi sono candidata!

FOSCO Seguire il gregge non è per te è?

LUCIO Che ci vuoi fare? Ciao mamma! *(ed esce)*

- FOSCO Buona serata e fai attenzione! Hai scatenato un terremoto che potrebbe schiacciare anche te! Bah! *(stirandosi e avviandosi verso l'uscita)* una giornata così ucciderebbe anche un bisonte: sono proprio arrivata! Pulisco la cucina e me ne vado a letto! Se Aurelio mi vuole chiamerà... bel terremoto! Proprio un bel terremoto *(esce di scena ed entra Aurelio parlando al cellulare a bassa voce)*
- AURELIO Dov'è che stai? sotto casa mia? Non c'entra niente mia zia: ho detto sotto casa mia? E se ti hanno seguito? Ma sei matto ci vediamo domani in Comune! M'ha fatto qualche domanda, ma niente di che! Sei arrivato con l'ascensore? Tu mi metterai nei guai: ti apro ma non suonare il campanello...*(Apre la porta)* Vieni dentro ... entra... *(per tutta la scena Aurelio proverà a mandarlo via rapidamente)*
- ALFREDO *(entrando)* Allerta i pompieri, la croce rossa, l'associazione reduci di guerra, gli artiglieri,
- AURELIO Ehhhhhh allelujaaaa nessun altro?
- ALFREDO Anche i guardiacaccia se necessario, ma Salvatore deve saltare in aria... ha passato il segno...
- AURELIO Addirittura? che cosa t'è successo?
- ALFREDO non sono stato io fesso, sono loro che si sono infilati in azienda all'improvviso...
- AURELIO Loro chi? Non capisco: hai subito qualche danno?
- ALFREDO Esatto: mi stavano dietro da un anno!
- AURELIO Ti hanno svaligiato l'azienda?
- ALFREDO Come sarebbe a dire non era di mia competenza!

- AURELIO Mamma mia Alfrè: per parlare con te ci vuole proprio fantasia!
- ALFREDO c'era tutto il corpo di polizia! Aspettavano me hai capito? Salvatore ha fatto la soffiata e hanno chiuso la mia azienda!
- AURELIO Tutto qui? E di cosa ti preoccupi: non lo sai come va qui da noi? Quattro giorni e tutto torna a posto
- ALFREDO quattro giorni bastano solo per un piano di fuga! Scappo in un paradiso fiscale!
- AURELIO Ma via, non mi sembra il caso di allarmarsi: non ci perdi mica la faccia!
- ALFREDO fosse solo per la faccia un chirurgo plastico risolverebbe il problema, ma non è così. Ora tu devi pensare a me come io ho pensato a te perché se affondo mi porto dietro tutti: nessuno escluso!
- AURELIO Mamma mia una soluzione la troveremo. Essere sindaco aprirà pure qualche porta? Domattina farò un paio di telefonate. Ora vai a casa. Sei troppo coinvolto per decidere cosa fare!
- ALFREDO *(Avviandosi all'uscita)* io so benissimo cosa da fare: eliminare fisicamente Salvatore.
- AURELIO Sì! Così agli incartamenti aggiungiamo l'omicidio. Ci vediamo alle 10 in comune? Adesso va a casa e fatti una bella dormita!
- ALFREDO Alle dieci? Va bene! Mi raccomando! Buona serata! *(esce)*

AURELIO Si si ciao! *(Resta solo)* Ma pensa te quanto ti curo io? Porti dietro ma chi porti dietro? Domani Aurelio Panzafonda appoggerà l'opposizione nella lotta all'illegalità e tra le teste che salteranno non ci sarà certo la mia.

LIBERATO *(bussando alla porta)* Sono Liberato apri...

AURELIO Liberato? che vuoi a quest'ora è tardi.

LIBERATO Mi apri o devo iniziare a gridare?

AURELIO *(Aprendo)* Apro apro ma abbassa la voce. Che hai fatto sei tutto sudato!

LIBERATO L'ascensore è occupato! Ho fatto le scale di corsa... ci vedo poco e in più m'hanno messo i sigilli...

AURELIO I sigilli, ma non si chiamavano piercing?

LIBERATO Ma non a me: all'allevamento! Allerta i pompieri, la croce rossa, gli artiglieri...

AURELIO come no: Il 911 e la guardia cinofila

LIBERATO Tutti: chiama tutti. Salvatore deve saltare in aria... ha passato il segno... l'Usl mi ha chiuso l'allevamento!

AURELIO Ho capito, ma tu che vuoi stasera e a quest'ora?

LIBERATO devi pensare a me Aurelio come io ho pensato a te perché se affondo mi porto dietro tutti: nessuno escluso!

AURELIO E certo: facciamo un corso subacqueo collettivo...

LIBERATO Come dici?

AURELIO Dico che una soluzione la troveremo. essere sindaco aprirà pure qualche porta? E poi di cosa ti preoccupi: qui da noi quattro giorni e torna tutto a posto.

LIBERATO Siiiiiiii!!! quattro giorni bastano solo per organizzare un piano di fuga!

AURELIO Te ne vai pure tu?

LIBERATO Perché chi altro se ne va?

AURELIO No dicevo per dire: questi paradisi fiscali sono pieni di gente che se n'è andata

LIBERATO io voglio eliminare fisicamente Salvatore.

AURELIO Certo! Così agli incartamenti aggiungiamo l'omicidio. Facciamo una cosa: Ci vediamo domani alle 11 in comune? Ora vai a casa e dormici sopra: sei troppo coinvolto per prendere una decisione affrettata!

LIBERATO Alle 11? va bene! Buona serata! (*esce*)

AURELIO Buona serata anche a te... qui affogano tutti e tutti il mio salvagente vogliono? Però hanno ragione: Salvatore l'ha fatta proprio grossa stavolta, ma domani il sindaco Panzafonda cura tutti. Ora accendo il televisore e mi godo i risultati.

Ribussano alla porta

ASSUNTA Aurelio aprimi sono Assunta!

AURELIO E no è... no... se volete la pelle ditelo... vattene a casa che è tardi

ASSUNTA Ci vado ma prima devo parlarti urgentemente...

AURELIO stanno tutti dormendo: non è il momento

ASSUNTA *(Forte)* Apri o sveglio il quartiere gridando?

AURELIO *(Aprendo)* E' il momento! Per la miseria Assu'... strilli come un' aquila...

ASSUNTA *(Entrando)* Chi era quella valanga che ruzzolava per le scale?

AURELIO E che ne sono ? Che faccio il portiere io?

ASSUNTA A sentirlo fiottare sembrava Liberato... è stato qui?

AURELIO No... chi l'ha visto per niente!

ASSUNTA m'hanno bloccato i conti bancari.

AURELIO E mi dispiace per te che ci posso fare?

ASSUNTA come che puoi fare... chi è il sindaco?

AURELIO Ho capito: Allerto i pompieri, la croce rossa e la guardia di finanza...

ASSUNTA Esatto: Salvatore deve saltare in aria. E non dico altro!

AURELIO Brava: chiudiamo qui la conversazione! vattene a casa: buona serata!

ASSUNTA Non ho finito! E vedi di ascoltami perché ti conviene: se affondo io mi porto dietro tutti: nessuno escluso!

AURELIO Di cosa ti preoccupi? Qui da noi quattro giorni e tutto si risolve in una bolla di sapone.

ASSUNTA Quattro giorni mi bastano solo per organizzare un piano di fuga!

AURELIO Se vai in un paradiso fiscale fanno sconti per comitive!

ASSUNTA Prima voglio eliminare fisicamente Salvatore.

AURELIO E certo! Così agli l'incartamenti aggiungiamo anche l'omicidio. Risolviamo tutto domani. Ci vediamo a mezzogiorno in comune e farò qualche telefonata. Ora vai a casa e lasciami organizzare il salvataggio!

ASSUNTA Alle 12? va bene! Buona serata!

AURELIO E ASSUNTA E non aggiungo altro! (*esce Assunta*)

AURELIO Buona notte e sogni d'oro! Mamma mia e se sapevo che la politica era questa, mi sarei candidato al parlamento. A parità di rogne guadagnavo 1000 volte tanto. Appena si sente puzza di naufragio tutti i topi lasciano la nave. Ma io mi chiamo Panzafonda non Panza affonda! Resto a galla anche senz'acqua io, e come nuovo sindaco li tengo tutti per le palle! E adesso tv e i risultati. Cognacchino con ghiaccio e sono pronto per la gloria... dove sta il telecomando? Eccolo Volume a palla!

(**Rumore** 10 – TG AUDIO REGISTRATO)

In conclusione della nostra trasmissione vi ricordiamo che è terminato lo spoglio elettorale che ha visto il contendersi di queste elezioni tra le due opposte liste cittadine.

Una rappresentata dalla coalizione di ben 98 partiti la lista Aurelio Panzafonna e l'altra la solitaria ARIA NUOVA di Salvatore del Popolo.

Abbiamo avuto modo di risentire nel corso della trasmissione le interviste realizzate con i protagonisti durante la campagna elettorale. Una campagna definita da tutti dura ed impegnativa.

Oggi prendiamo atto di una vittoria schiacciante che consegna al paese la futura amministrazione. Per la prima volta la gente è scesa in piazza. Sembra quasi che grazie a questa tornata elettorale il cittadino abbia riacquisito quella fiducia nella politica che non si registrava da tempo!

Un esempio è dato dall'affluenza alle urne che ha segnato il record del 92,16% oltre 30 punti percentuali in più rispetto alle precedenti elezioni Comunali.

Il nuovo sindaco ha ottenuto oltre l'85% dei consensi contro un misero 15% che lascia al palo l'opposizione con soli 8.352 voti... Bene noi terminiamo qui... vi lasciamo al palinsesto notturno augurandovi una felice serata, una buona notte, e rinnovando le nostre felicitazioni con l'augurio di buon lavoro per i prossimi anni al nuovo primo cittadino: Salvatore del Popolo.

AURELIO *(Come colpito da un colpo apoplettico urla e sviene in poltrona)*
Ahhhhhhhh! *(al termine del brano rinviene)*

AURELIO Sa Sa... Si Si.... *(schiarisce la voce)* Sa Sa... Si Si... *(Chiamando)*
Foscooooooo.... Sa Sa... Si si... Lucioooooooo *(Quasi risvenendo)* Mi sento maleeeeeeee....!

Entrano Fosco e Lucio in pigiama

FOSCO *(Si avvicina preoccupata)* Mio Dio che è successo? Aurelio sta male... aiutami dammi una mano. Aurè che t'è successo Aure': dimmi qualcosa

LUCIO Ha gli occhi sbarrati... neanche avesse visto il diavolo!

FOSCO Aure'... forza... che hai... chiamo il dottore?

AURELIO *(Volendo dire Sindaco)* Si si...

FOSCO *(Tendendo di alzarsi)* Gli telefono subito

AURELIO *(Fermandola per il braccio)* No... no!

FOSCO Non lo chiamo?

AURELIO *(Volendo dire Sindaco)* Sì sì...

FOSCO allora gli telefono?

AURELIO No.. no..

FOSCO Oh Aure' deciditi che devo fare? Lo chiamo o non lo chiamo?

AURELIO *(Volendo dire Salvatore Sindaco)* Sa sa... Sì sì..

LUCIO Eh... e Tatà e Titì

FOSCO Lucio non fare lo scemo per favore...aiutami! *(poi ad Aurelio)*
Forza Aurè... cos'hai?

AURELIO Sa sa... sì sì...

FOSCO Non ti capisco... che vuoi dire?

AURELIO Sa Sa...lvatore... Sì sindaco!

FOSCO *(Riflette)* E beh: lo sappiamo che Salvatore è candidato sindaco e allora?

AURELIO No no. Sa Salvatore è sì sindaco...

LUCIO Per me ha sbullonato...

AURELIO La ti ti ... la ti ti...

LUCIO La Titina: la cerca e non la trova! ha sbullonato!

AURELIO La ti ti...livisione! I Ri ri... Ri ri...

LUCIO Rin tin tin?

FOSCO Lucioooooooooo per favoreeeeeeeeeeeeeee!

AURELIO I Ri risultati! Sa Salvatore ha vinto!

LUCIO Hai sentito che ha detto! Dimmi tu se non ha sbullonato!

AURELIO Si... a po po... a po po...!

LUCIO Adesso se la fa sotto?

AURELIO A po po... sto mio ! Ha vinto lui !

FOSCO Ma che dici Aure? A posto tuo? Hai sognato?

AURELIO E' Ve... vero! Sa salvatore è stato eletto!

FOSCO E come avrebbe fatto 2 mesi prima della campagna elettorale?

AURELIO Co co... co co...

LUCIO Adesso fa pure l'uovo?

FOSCO Lucioooooooooo per la miseria smettila!

AURELIO Co co.. co come 2 mesi prima?

FOSCO Aure'... mancano 2 mesi alle elezioni che vuoi da me?

AURELIO Ma ma... la te te... livisione ha dato i risultati!

LUCIO la televisione? Che io sappia di previsioni trasmette solo quelle del tempo. Ti sei addormentato davanti alla Tv e hai sognato!

AURELIO Ma che dici? Dopo la cena con Alfredo Liberato e Assunta...

FOSCO Di quale cena stai parlando?

AURELIO Di quella di stasera!

FOSCO Aurè: questa sera abbiamo cenato noi due da soli.

AURELIO Ohhhh... ma mi mi mica sono pazzo... dopo cena i ca ca...i ca ca...

LUCIO Stavolta se la fa sotto per davvero!

AURELIO I ca ca... rabbinieri!

FOSCO l'hai sognato... guarda (*prende il telecomando da terra e spegne la tv*) Hai lasciato anche la Tv accesa!

AURELIO l'ho sognato? Come ho sognato che Salvatore è il tuo ex marito?

FOSCO Ah beh questa poi: io e Salvatore sposati? Ma quando mai: hai proprio sognato!

AURELIO Ma anche l'usl... la finanza...

LUCIO Siiiiiiiiii la guardia nazionale

AURELIO Pu pure quella! i sigilli, i conti bloccati...

FOSCO Tutto un sogno Aure'!

- AURELIO Tutto un sogno?
- FOSCO Sì: dall'inizio alla fine!
- AURELIO Adesso va a finire che non sono mai stato candidato a Sindaco e attacco ancora manifesti elettorali!
- FOSCO No no questo è vero ma tutto il resto... proprio tutto... l'hai sognato!
- AURELIO *(Pausa)* Che stretta di culo!
- LUCIO Si sta riprendendo il fine dicitore
- AURELIO sembrava tutto vero: nei minimi particolari... roba da non credere... impossibile da accorgersi!
- LUCIO no! Impossibile no: avresti dovuto capirlo perché Avevi tutti gli elementi a disposizione! Bastava solo rifletterci un attimo con calma e tutto sarebbe stato chiarissimo!
- FOSCO Ma che dici Lucio?
- LUCIO E sì! solo nei sogni gente come Alfredo, Liberato e Assunta può essere incastrata... solo nei sogni una colazione di 98 simboli perde contro uno... solo nei sogni vince il più debole.

(Entrano nell'ordine: Liberato, Assunta e Alfredo ognuno accompagnato da una o due comparse facoltative che personifica/no le forze dell'ordine: Finanza – Polizia – Carabinieri. I tre hanno tra le mani un palloncino grande gonfiato ad aria. Per ultimo entra Salvatore con uno spillone e bucherà i tre palloni. Fosco Lucio e Aurelio guardano)

- LIBERATO E' permesso, posso entrare,
cerco un posto e un intralazzo
chiedo scusa al Titolare
ma da noi questo è l'andazzo
In un mondo così intriso
di furbetti e ammiccamenti
non si dà certo preavviso
per mangia' a quattro palmenti!
- ASSUNTA Dico un posto e un intralazzo
lo vorremmo proprio tutti
senza il minimo imbarazzo
solo noi prendiamo i frutti.
E per questo siamo qui:
per scansare ogni tempesta
siamo belle statue
non andiamo sotto inchiesta.
- ALFREDO Non per niente la furbizia
serve proprio in questo mondo
e che crepi l'avarizia
per restarci a tutto tondo
la compriamo questa terra:
con che soldi? E' indifferente!
Serve solo un bel rimpasto
Per tirarli via da un ente...
- LUCIO Bene inteso avete gente?
Or prestatemi attenzione!
Per levarci questo dente
Basta solo uno spillone *(e buca il 1° palloncino)*
Se guardate attentamente
c'è una bella soluzione: *(e buca il 2° palloncino)*
far scoppiare prontamente
ogni sporca aberrazione! *(e buca il 3° palloncino)*

- AURELIO Uno spillone? Caro il mio ragazzo onesto... ma tu davvero credi che la soluzione possa essere così semplice?
- LIBERATO Ti svelerò un segreto amico mio: potrà sembrarti strano, ma la soluzione non c'è!!
- ALFREDO E per quanto tu ti possa impegnare a cercarla... la soluzione non c'è!
- ASSUNTA E sai perché la soluzione non c'è? Semplicemente perché non c'è il problema!
- AURELIO O forse sarebbe meglio dire che pure se il problema ci fosse, mai nessuno potrà portarlo in evidenza.
- LIBERATO Perché solo noi siamo i paladini della giustizia!
- ALFREDO Solo noi sappiamo guardare lontano abbracciando i poteri forti!
- ASSUNTA Solo noi non temiamo sondaggi e voti!
- AURELIO *(pausa aulico)* E sai perché? Perché anche se i partiti, in ultima analisi, non dovessero più rappresentare i nostri elettori... *(pausa aulico)* e beh allora vorrà dire che li cambieremo... *(pausa)* questi benedetti... *(pausa)* elettori!

Rumore 11 FINE